

UOC Risorse Umane

**Il dirigente della UOC Risorse Umane
in virtù della delega conferita con deliberazione N°446/2024
HA ASSUNTO LA PRESENTE DETERMINAZIONE**

N. 661 del 19/07/2024

OGGETTO: CORRESPONSIONE RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2023 PER L'AREA DIRIGENZA SANITA' E PER LA DIRIGENZA P.T.A.

Esercizi/o e conto 2024 - 204110202 Centri/o di costo 204110202
--

- Importo presente Atto: € 3101750,30
--

- Importo esercizio corrente: € *
--

Budget

- Assegnato: € *

- Utilizzato: € *

- Residuo: € *

Autorizzazione n°: *

Servizio Risorse Economiche: Francesca Romana Benedetto
--

UOC Risorse Umane Proposta n° DT-655-2024

L'estensore

Luca Carboni

Il Responsabile del Procedimento

Luca Carboni

Il Dirigente della UOC Risorse Umane

Giuseppe Zappalà

La presente determinazione si compone di n° 5 pagine e dei seguenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:

Ipotesi di Accordo - Area PTA.PDF

Ipotesi di Accordo - Area Dirigenza Sanità.PDF

Il Dirigente della UOC Risorse Umane

- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
 il decreto legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 e il decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 200 di riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;
- Vista la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2;
- Visto l’Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 153 del 19 febbraio 2019 e approvato dalla Regione Lazio con DCA n. U00248 del 2 luglio 2019, modificato e integrato con deliberazioni n. 1254 del 02 dicembre 2020, n. 46 del 2 gennaio 2021 e n. 380 del 25 marzo 2021, approvate dalla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, con Determinazione n. G03488 del 30 marzo 2021;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 256 del 17 aprile 2024, avente ad oggetto “*Commissariamento dell’IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)*”;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00087 del 07 maggio 2024, avente ad oggetto: “*Nomina del Commissario straordinario dell’IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)*”;
- Visto il D.M. del Ministero della Salute del 20 giugno 2024 di conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell’IRCCS di diritto pubblico a Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) relativamente alla disciplina di “oncologia” per

l'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (IRE) e alla disciplina di "dermatologia" per l'Istituto Santa Maria e San Gallicano (ISG);

Vista la deliberazione n. 446 del 27 maggio 2024 di attribuzione delle deleghe ai Dirigenti del Ruolo Professionale, Tecnico e Amministrativo degli IFO;

PREMESSO che il comma 8 dell'art. 91 CCNL "Area Funzioni Enti Locali" 2016-2018 prevede che, ai Dirigenti PTA sono attribuite ogni anno ai fini della retribuzione di risultato le risorse economiche del presente fondo a cui si aggiungono ai sensi del c. 9 anche le risorse residue ex art. 90;

che il comma. 7 dell'art. 95 CCNL "Area Sanità" 2016-2018 dispone che, ai Dirigenti dell'Area Sanità sono assegnate ogni anno le risorse economiche del presente fondo ai fini della retribuzione di risultato a cui si aggiungono ai sensi del c. 8 anche le risorse residue ex art. 94 e 96;

VISTE la deliberazione n. 374 del 03/05/2024, con cui si è proceduto alla determinazione dei fondi contrattuali definitivi della Dirigenza dell'Area Sanità e della Dirigenza PTA dell'anno 2023;

l'ipotesi di accordo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto sulle modalità di erogazione della retribuzione di risultato anno 2023, siglata in data 28/05/2024 tra la parte pubblica e le OO.SS. dell'Area Sanità, nella quale le parti concordano di destinare alla retribuzione di risultato le risorse residue relative all'anno 2022 dovute al mancato raggiungimento del 100% delle performance e le risorse residue dell'anno 2023 del fondo retribuzione degli incarichi art. 72 del fondo retribuzione di risultato art. (74) e del fondo trattamenti accessori art. (73) per una somma complessiva di 2.516.710,90;

l'ipotesi di accordo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto sulle modalità di erogazione della retribuzione di risultato anno 2023, siglata in data 28/05/2024 tra la parte pubblica e le OO.SS. della dirigenza PTA, nella quale le parti

concordano di destinare alla retribuzione di risultato le risorse residue relative all'anno 2022 dovute al mancato raggiungimento del 100% delle performance e le risorse residue dell'anno 2023 del fondo retribuzione degli incarichi art. 90 e del fondo di risultato e trattamenti accessori art. 91 per una somma complessiva di 159.683,95;

il verbale dell'OIV dell'anno 2024 di validazione della performance delle strutture aziendali dell'anno 2023;

RICHIAMATA la deliberazione n 793 del 2018 di approvazione dei Protocolli applicativi per la gestione del Sistema di valorizzazione delle performance individuali della Dirigenza a cui sono correlati i pagamenti della retribuzione di risultato;

ACCERTATO che le relazioni illustrative e tecnico finanziarie prott. 7788 e 7789 del 03/06/2024 e le ipotesi di accordo summenzionate sono state trasmesse al collegio sindacale, il quale ha espresso parere favorevole all'erogazione della retribuzione di risultato dell'anno 2023;

RITENUTO di dover procedere con la mensilità di luglio c.a. al pagamento della retribuzione di risultato dell'anno 2023 in base al diverso grado di raggiungimento delle performance organizzative e individuali in favore del personale IFO;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge 241/90, come modificata dalla legge 15/2005;

Determina

per i motivi di cui in narrativa che si intendono integralmente confermati di:

-prendere atto degli accordi siglati in data 28 maggio 2024 tra la parte pubblica e le OO.SS. dell'area Sanità e dell'Area Funzioni locali sezione Dirigenza PTA, in ordine all'erogazione della retribuzione di risultato anno 2023;

-destinare alla mensilità di luglio c.a. le seguenti retribuzioni di risultato:

- € 2.516.710,90 a beneficio dei dirigenti dell'Area Sanità;
- € 159.683,95 a beneficio della dirigenza PTA;

le quali applicate al diverso grado di raggiungimento delle performance organizzative e individuali risultano distribuite per un ammontare pari a € 2.357.285,89 per la Dirigenza dell'Area Sanità e € 144.127,92 per la dirigenza P.T.A. Le somme saranno imputate sul conto mastro 204110202 debiti v/ personale retribuzione esercizi precedenti a cui si aggiungono € 595.336,49 relative agli oneri sociali e €212.620,17 IRAP;

I residui dovuto al mancato raggiungimento delle performance dell'anno 2023 sono pari ad € 174.981,04

La UOC Risorse Umane curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente determinazione.

Il Dirigente della UOC Risorse Umane

Giuseppe Zappalà

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

IPOTESI DI ACCORDO SU MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2023 DIRIGENZA AREA SANITA'

In data 28/05/2024 l'Azienda e le OO.SS. dell'Area Sanità, sottoscrivono la seguente Ipotesi di Accordo sulle "Modalità di utilizzo del Fondo per la retribuzione di risultato anno 2023".

PREMESSE

- Richiamato l'art. 40 bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa" del D.Lgs. n. 165/2001 ove si disciplinano le modalità di controllo dei contratti collettivi integrativi aziendali;
- Richiamato il comma 5, art. 9, del CCNL Area Sanità – Triennio 2019-2021 che ha previsto che sono oggetto di contrattazione integrativa aziendale i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo dei fondi di cui agli artt. 72 (Fondo per la retribuzione degli incarichi), 73 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro) e 74 (Fondo per la retribuzione di risultato);
- Richiamati il comma 3 dell'art. 72 e il comma 5 dell'art. 73 che stabiliscono i fondi debbono essere integralmente utilizzati *"Eventuali risorse che annualmente a consuntivo risultassero ancora disponibili nei fondi, sono temporaneamente utilizzate nel fondo per la retribuzione di risultato relativo al medesimo anno e, quindi, riassegnate a tali fondi a decorrere dall'anno successivo"*.
- Richiamato il comma 5, dell'art. 74 (Fondo per la retribuzione di risultato), del CCNL Area Sanità – Triennio 2019-2021 che stabilisce *"Fermo restando quanto indicato all'art. 95, comma 8 del CCNL 19.12.2019, il fondo di cui al presente articolo deve essere integralmente utilizzato"*.
- Richiamato il comma 8, art. 95, del CCNL Area Sanità – Triennio 2016-2018 che espressamente prevede: *"Alle risorse rese disponibili ai sensi del comma 7 sono altresì sommate eventuali risorse residue del presente Fondo, nonché dei fondi di cui agli artt. 94 e 96, stanziati a bilancio e certificate dagli organi di controllo, qualora non sia stato possibile utilizzarle integralmente, le quali sono vincolate a retribuzione di risultato. Resta comunque fermo l'obbligo dell'integrale destinazione delle risorse nell'anno contabile di competenza"*;
- con deliberazione n. 374 del 03/05/2024 sono stati determinati i fondi contrattuali anno 2023 e provvisori anno 2024 per il Comparto Sanità per la Dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa, per la Dirigenza dell'Area Sanità e rideterminati i fondi contrattuali per gli anni 2022-2023 per la Dirigenza dell'Area Sanità in ossequio al CCNL Area Sanità 2019-2021;
- che la quantificazione dei fondi contrattuali dell'anno 2023 per la Dirigenza Area Sanità è pari a quanto di seguito indicato:
- Fondo per la retribuzione degli incarichi - art. 72) € 8.366.386,96;

VIL FRC
STY
MAD
Bened

ELSL-MEDICI Luigi Tame

AROI MacC

Roseuelli

CIMO

Feder

Alles

CGIL

FASSID



- Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro - art. 73) € 958.623,78;
- Fondo retribuzione di risultato - art. 74) € 642.574,88.

ATTESTATO

che a consuntivo anno 2023 risultano essere state impiegate le seguenti risorse:

- o somme spese fondo per la retribuzione degli incarichi (Art. 72): € 6.872.198,44;
- o somme spese per la retribuzione delle condizioni di lavoro (Art. 73): € 631.302,28,
- o somme spese per la retribuzione di risultato (Art. 74): € 28.900;00

e che si rilevano i seguenti residui ancora da distribuire relativamente alla competenza 2023:

- o residuo fondo per la retribuzione degli incarichi (Art. 72): € 1.494.188,52;
- o residuo fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (Art. 73): € 327.321,50;
- o residuo fondo per la retribuzione di risultato (Art. 74): € 613.674,88.

Tenuto conto che il controllo sulla contabilità dei costi della predetta contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Richiamata la delibera aziendale n. 793 del 17.10.2018 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'aggiornamento del Protocollo applicativo per la gestione del Sistema di valorizzazione delle performance individuali della Dirigenza";

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Le Parti concordano, nel rispetto del sopra richiamato comma 5, art. 9, del CCNL del CCNL Area Sanità – Triennio 2019-2021, di destinare le risorse residue da distribuire relative all'anno 2023, relativamente al:

- o residuo fondo per la retribuzione degli incarichi (Art. 72): € 1.494.188,52;
- o residuo fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (Art. 73): € 327.321,50;
- o residuo fondo per la retribuzione di risultato (Art. 74): € 613.674,88.

per una somma complessiva di € 2.435.184,9, al finanziamento della retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuali.

Alla somma totale di € 2.435.184,9 sarà aggiunta la somma di € 81.526,00 riferita all'anno 2022 non distribuita, tenendo conto di quanto previsto dai CCNL, dal D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., di quanto ribadito dal D.Lgs 150/09 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 1/2011, l'Amministrazione può erogare trattamenti economici accessori da destinare all'esercizio successivo a titolo di residui del fondo incentivante.

UIL FPL
Se

Amministratore
Anno
[Signature]

[Signature]

CISL-MEDICI
[Signature]
[Signature]

CCNL
[Signature]
[Signature]

[Signature]

[Signature]

Conc...



La suddetta somma (€ 2.435.184,9+81.526,00) pari complessivamente a € 2.516.710,90 sarà erogata ai singoli dipendenti in applicazione delle regolamentazioni sopra richiamate riferite al Sistema di valutazione delle performance individuali e del connesso sistema premiante della dirigenza Area Sanità.

L'applicazione della Ipotesi di Accordo è subordinata al parere del Collegio Sindacale, previsto dal comma 5, art. 10 del CCNL Area Sanità – Triennio 2019-2021, e saranno erogate in base alla performance organizzativa di ciascuna struttura di riferimento secondo le verifiche effettuate dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Le Parti, preso atto delle modalità operative impartite dal MEF, concordano, ~~anche per gli esercizi futuri~~, sul seguente iter operativo per la erogazione delle competenze spettanti a consuntivo di ciascuna annualità al personale dell'Area della dirigenza medica, sanitaria e delle professioni sanitarie.

1. approvazione dei fondi relativi all'annualità di competenza;
2. definizione delle somme effettivamente impiegate nell'anno di riferimento per ciascun fondo contrattuale e degli eventuali residui dei fondi;
3. definizione della valorizzazione individuale per tutti i dipendenti da parte del relativo valorizzatore;
4. verifica di eventuali residui ancora da distribuire;
5. sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo tra OOSS dell'Area Sanità ed Azienda sull'impiego dei residui dei fondi;
6. predisposizione della relazione della performance entro i termini di legge (30 giugno di ogni anno);
7. verifica dei risultati della performance organizzativa da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
8. trasmissione della Ipotesi di Accordo, della Relazione Tecnico illustrativa e tecnica, della Relazione sulla Performance e dei verbali attestanti i risultati della performance organizzativa da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) al Collegio Sindacale;
9. parere positivo da parte del Collegio sindacale sull'Ipotesi di Accordo;
10. liquidazione delle spettanze.

Auno
Bovara

FASBIO

RAVIERA

CIRIO

UIL FPL

me

CISL-MEDICI Longi-Torre

CGIL Pella

Cosce Celler

IPOTESI DI ACCORDO SU MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2023 Dirigenza Professionale Tecnica Amministrativa

In data 28/05/2024 l'Azienda e le OO.SS. dell'Area delle Funzioni Locali - Sezione Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali - sottoscrivono la seguente Ipotesi di Accordo sulle "Modalità di utilizzo del Fondo per la retribuzione di risultato - anno 2023".

PREMESSE

- Richiamato l'art. 40 bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa" del D.Lgs. n. 165/2001 ove si disciplinano le modalità di controllo dei contratti collettivi integrativi aziendali;
- Richiamato il punto b), comma 1, art. 66, del CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali – Triennio 2016-2018 che ha previsto che sono oggetto di contrattazione integrativa aziendale i criteri per la determinazione ed attribuzione della retribuzione di risultato;
- Richiamato il comma 9, art. 91, del CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali – Triennio 2016-2018 – che espressamente prevede: *"Alle risorse rese disponibili ai sensi del comma 8 sono altresì sommate eventuali risorse residue del presente Fondo, nonché del Fondo di cui all'art. 90, stanziato a bilancio e certificate dagli organi di controllo, qualora non sia stato possibile utilizzarle integralmente nell'anno di riferimento, le quali sono vincolate a retribuzione di risultato. Resta comunque fermo l'obbligo dell'integrale destinazione delle risorse nell'anno contabile di competenza"*;
- con deliberazione n. 374 del 03/05/2024 sono stati determinati i fondi contrattuali anno 2023 e provvisori anno 2024 per il Comparto Sanità per la Dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa, per la Dirigenza dell'Area Sanità e rideterminati i fondi contrattuali per gli anni 2022-2023 per la Dirigenza dell'Area Sanità in ossequio al CCNL Area Sanità 2019-2021;
- che la quantificazione dei fondi contrattuali dell'anno 2023 per la Dirigenza Professionale Tecnica ed Amministrativa è pari a quanto di seguito indicato:
- Fondo per la retribuzione di posizione art. 90) € 269.998,70
- Fondo retribuzione di risultato ed altri trattamenti accessori art. 91) € 81.814,78

ATTESTATO

che a consuntivo anno 2023 risultano essere state impiegate le seguenti risorse:

- o somme spese fondo per la retribuzione di posizione (Art. 90): € 176.477,71;
- o somme spese per la retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (Art. 91): € 25.897,82;

2 FPGIL
Rozzini

CISE FP

UIR FPL
FPL

me 1
FPL



e che si rilevano i seguenti residui ancora da distribuire relativamente alla competenza 2023:

- o residuo fondo per la retribuzione di posizione (Art. 90): € 93.520,99;
- o residuo fondo per la retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (Art. 91): € 55.916,96.

Tenuto conto che il controllo sulla contabilità dei costi della predetta contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Richiamata la delibera aziendale n. 793 del 17.10.2018 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'aggiornamento del Protocollo applicativo per la gestione del Sistema di valorizzazione delle performance individuali della Dirigenza";

Che tale Protocollo garantisce la potenziale premialità differenziale delle migliori performance individuali in linea con i principi previsti dalla vigente normativa contrattuale di riferimento;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Le Parti concordano, nel rispetto del sopra richiamato punto b) comma 1, art. 66, del CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali – Triennio 2016-2018, di destinare le risorse residue relative all'anno 2022, relativamente al:

- Fondo per la retribuzione di posizione (Art. 90): € 55.916,96
- Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (art. 91 CCNL vigente): € 93.520,99

per una somma complessiva di € 149.437,95 al finanziamento della retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuali.

Alla somma totale di € 149.437,95 sarà aggiunta la somma di € 10.246,00 riferita all'anno 2022 non distribuita tenendo conto di quanto previsto dai CCNL, dal D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., di quanto ribadito dal D.Lgs 150/09 e ss.mm.ii.e dalla L.R. n. 1/2011, l'Amministrazione può erogare trattamenti economici accessori da destinare all'esercizio successivo a titolo di residui del fondo incentivante.

La suddetta somma (€ 149.437,95 + €10.246,00) pari complessivamente a € 159.683,95 sarà erogata ai singoli dipendenti in applicazione della regolamentazione sopra richiamata riferita al Sistema di valutazione delle performance individuali e del connesso sistema premiante della Dirigenza.

Che in ragione della numerosità dei Dirigenti interessati dal presente accordo e tenuto anche conto della non prevedibilità degli scenari di performance che risulteranno in via effettiva al termine del ciclo annuale, nel caso in cui dalla distribuzione delle performance individuali effettivamente rilevata sia oggettivamente circoscrivibile un target pari al 10% di tutti i dirigenti PTA, arrotondato per difetto, che abbiamo comunque

       



conseguito una performance organizzativa non inferiore al 95%, allora a tali figure verrà riconosciuta una maggiorazione del 30% nell'accesso all'incentivo individuale dell'anno 2023; in caso di superamento del limite anzidetto, pari al 10%, arrotondato per difetto, di coloro che hanno ottenuto una performance non inferiore al 95%, l'Azienda si riserva l'opportunità di valutare, in considerazione del numero ridotto di dirigenti d'area, di applicare la maggiorazione del 30%.

L'applicazione della Ipotesi di Accordo è subordinata al parere del Collegio Sindacale, previsto dal comma 6, art 8 del CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali – Triennio 2016-2018, e saranno erogate in base alla performance organizzativa di ciascuna struttura di riferimento secondo le verifiche effettuate dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Le Parti concordano sul seguente iter operativo per la erogazione delle competenze spettanti a consuntivo di ciascuna annualità al personale della Dirigenza Professionale tecnica ed Amministrativa:

1. approvazione dei fondi relativi all'annualità di competenza;
2. definizione delle somme effettivamente impiegate nell'anno di riferimento per ciascun fondo contrattuale e degli eventuali residui dei fondi;
3. definizione della valorizzazione individuale per tutti i dipendenti da parte del relativo valorizzatore;
4. verifica di eventuali residui ancora da distribuire;
5. sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo tra OOSS dell'Area delle Funzioni Locali ed Azienda sull'impiego dei residui dei fondi;
6. predisposizione della relazione della performance entro i termini di legge (30 giugno di ogni anno);
7. verifica dei risultati della performance organizzativa da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
8. trasmissione della Ipotesi di Accordo, della Relazione Tecnico illustrativa e tecnica, della Relazione sulla Performance e dei verbali attestanti i risultati della performance organizzativa da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) al Collegio Sindacale;
9. parere positivo da parte del Collegio sindacale sull'Ipotesi di Accordo;
10. liquidazione delle spettanze.

OS FEDIR Fine Personale

Chil FP

Aut. M

CISL FP

U/L FPL

Alis me